

# il LETIMBRO

[illetimbro@diocesisavona.it](mailto:illetimbro@diocesisavona.it)



[www.facebook.com/letimbro](http://www.facebook.com/letimbro)

## **MOSTRE/2** Un'esposizione organizzata dal circolo "Pontorno" nella sala Palace: sarà visitabile tutte le sere da sabato 7 a domenica 15

# A Spotorno vetro e maiolica, due eccellenze locali



Le arti del vetro e della ceramica si uniranno in una mostra organizzata dal Circolo culturale Pontorno nella sala Palace di Spotorno dal 7 al 15 luglio prossimi. L'evento realizzato in collaborazione con il Museo dell'Arte vetraria altarese e il Gruppo attività manuali (G.A.M.) del Centro sociale anziani di Spotorno, sarà visitabile tutte le sere. Le opere che verranno esposte sono parte delle collezioni del museo ospitato a Villa Rosa, splendido edificio liberty fatto costruire da monsignor Giuseppe Bertolotti e che conserva opere che vanno dal XVII al XX secolo, oltre ad attrezzi per la lavorazione artigianale, supportati da nuovi strumenti multimediali, che illustrano tutte le fasi della lavorazione, e da documentazione sulle antiche tecniche. La produzione e la lavorazione del vetro ad Altare, secondo testimonianze scrit-

te, risale all'XI secolo, quando furono insediate le prime fornaci, successivamente nel 1495 vennero redatti gli statuti dell' "Università dell'arte vitrea" corporazione che riuniva i vetrai e che fu sciolta nel 1823 dai Savoia. Nel 1856 i maestri altaresi si riorganizzarono e fondarono la notte di Natale la Sav (Società artistico vetraria) che produceva vetro per uso casalingo e quotidiano nonché per l'industria chimico-farmaceutica, oltre a oggetti artistici. La società ha operato fino al termine degli anni '70, quando a seguito del fallimento, il comune di Altare acquistò la collezione conservata nel museo aziendale che divenne il primo nucleo dell'attuale polo che aprì nel 2004, dopo i lavori di restauro a Villa Rosa. Gli oggetti in ceramica, tutti lavorati a mano, dipinti sotto vernice e con smalti, alcuni realizzati con

cottura raku, nascono dalla creatività ed estrosità delle artiste del Gam. Il gruppo è attivo da circa vent'anni: una realtà iniziata con pochi mezzi che nel corso del tempo si è sviluppata ed è cresciuta grazie all'impegno e alla passione di "ragazze" pratiche di modellazione a mano e pittura coinvolgendo altre in questa tecnica espressiva. Nelle serate dal 12 al 15 luglio sarà possibile assistere a una dimostrazione pratica della lavorazione di perle a lume da parte di Elena Rossa, allieva di Isidoro Bormioli, formatasi successivamente a Murano dove oggi è titolare di un proprio laboratorio, docente e autrice di numerose opere. Durante l'apertura della mostra sarà proiettato un filmato che racconterà l'arte vetraria mostrando all'opera alcuni dei maestri Bormioli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Laura Arnello